



GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA
di San Giovanni Lupatoto
Domenica 22 Settembre 2013

VAL NAMBRONE E LAGHI DI CORNISELLO

La Val Nambrone è una diramazione della Valle di Campiglio, che si imbecca tra Pinzolo e Sant'Antonio di Mavignola, a poca distanza da Madonna di Campiglio. La valle sale fino alle vette del gruppo Presanella. Oltre alla spettacolare vista sulle Dolomiti di Brenta, la Val Nambrone è famosa per i suoi laghi alpini, tra cui il Lago Vedretta il più ampio lago naturale, a quelle altitudini, del Trentino. La neve che d'inverno si accumula sulle vette dei ghiacciai, inizia a sciogliersi d'estate, e le acque confluiscono nei laghi, per poi scaricarsi nel Sarca di Nambrone. A 2.120 Mt s.l.m. troviamo i laghi di Cornisello, il Lago Nero a 2.200 Mt e poi, appunto, il Lago di Vedretta a 2.600 metri.

Partenza alle ore 6 precise dal parcheggio antistante le poste di San Giovanni Lupatoto, prendiamo la solita A22 con uscita Rovereto Sud, poi Arco di Trento, Sarche, Tione e quindi la SS 239 della Val Rendena con arrivo a Pinzolo dove sostaremo per la colazione. Lasciato Pinzolo ci dirigiamo verso Madonna di Campiglio e dopo circa 5 Km. imbocchiamo sulla sinistra la strada che ci porta in Val Nambrone. Arrivati al parcheggio, nei pressi della Malga Ploze (mt. 2041), lasciamo le macchine ed iniziamo la nostra escursione. Ci troviamo nel Parco Naturale Adamello Brenta e in pochi minuti raggiungiamo i due incantevoli laghi di Cornisello Inferiore e Superiore, percorrendo la comoda strada che li circonda tra ruscelli e cascatelle, in una cornice di boschi e cime che si specchiano nei laghi. Alla fine del Lago Superiore iniziamo la nostra ascesa per il sentiero n. 239, dapprima in leggera salita e poi più impervia, per raggiungere in circa 2 ore il Lago Vedretta a Mt. 2600, con i ghiacciai della Presanella sullo sfondo. Questo lago si trova in una posizione straordinaria: da qualunque parte si scruti, dinanzi agli occhi appaiono meraviglie come il Gruppo del Brenta, Cima Cornisello con l'omonima vedretta. Fatte le foto di rito riprendiamo il nostro cammino in discesa e ritorniamo in riva al lago per la sosta pranzo al sacco. Dopo pranzo continuiamo il nostro giro attorno al lago, per un breve tratto poiché dopo dieci minuti saliamo per un facile sentiero con poco dislivello, per andare ad ammirare il suggestivo Lago Nero. Da lì scenderemo in poco tempo al rifugio Cornisello e quindi al vicinissimo parcheggio dove riprenderemo le nostre macchine.

Difficoltà: Nessuna, ma serve un minimo di allenamento e piede fermo.

Attrezzatura: Abbigliamento da alta montagna, e calzature robuste.

Dislivello: 700 Mt circa.

Pranzo: Al sacco.

Tempo di percorrenza: ore 6.00 escluse le soste.

Ai non soci viene richiesta una quota di € 3.00 quale contributo spese organizzative.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Menegazzi Claudio: 348 7964433

Carli Loretta: 340 9839146

Pozzi Laura: 347 8101735

Ci troviamo tutti i giovedì sera dalle ore 21.00 presso la Pizzeria Gianni di San Giovanni Lupatoto Piazza Umberto I n°79

www.gruppoamicidellamontagna.org info@gruppoamicidellamontagna.org



REGOLAMENTO GITE

La partecipazione alle gite è aperta anche ai non soci. Solo in caso di gite a numero chiuso, la precedenza all'iscrizione viene data ai soci con almeno una settimana di anticipo rispetto ai non soci.

Non sono ammessi alle gite sociali minori di età se non accompagnati.

In caso di trasferimenti con auto private l'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere.

Nelle gite dove è previsto il viaggio in pullman o il pernottamento non si accettano iscrizioni senza pagamento di una caparra.

Gli organizzatori rappresentano a tutti gli effetti la "Direzione" ed hanno la facoltà, qualora lo ritenessero opportuno, di variare il percorso e l'orario delle escursioni stesse, per un miglior risultato della gita.

Colui che si iscrive alla gita deve possedere preparazione tecnica e fisica, equipaggiamento ed attrezzatura adeguati alle caratteristiche e difficoltà della gita cui partecipa ed ha l'obbligo di informarsi sulle caratteristiche dell'escursione (difficoltà, lunghezza, dislivello, tempi di percorrenza, quota, ecc.). rinunciando ogni qualvolta non possenga la preparazione necessaria ad affrontare in piena autonomia le difficoltà della medesima.

L'iscrizione alla gita vale perciò quale affermazione di piena autosufficienza nel superamento delle difficoltà previste dalla gita stessa. Essa non può in alcun caso essere intesa quale atto costitutivo di rapporto di accompagnamento in capo al Gruppo o agli organizzatori preposti o ad altri soggetti partecipanti alla gita.